



In libera uscita dalla Fininvest, Lorella Cuccarini torna accanto a Baudo, dopo sei anni, per presentare Sanremo E l'indomani puntuale a Canale 5 con «Buona Domenica» «Alba? È simpatica e professionale. Non siamo rivali»

«Io e Pippo, ma alla pari»

Tre milioni 783 mila per Santoro su Raitre

Tre milioni e 783mila per Michele Santoro. Sono stati meno di quattro milioni (14,82% di share) coloro che hanno seguito ieri sera il consiglio di Adriano Celentano, accendendo il televisore per vedere il rosso e il nero. È una trasmissione interessante, occorre fargli pubblicità, aveva detto il Moltiplicatore telefonando a sorpresa al programma meridiano di Gigi Sabani Ci siamo. Risultato migliore, più di cinque milioni, invece, per la puntata di Mixer di mercoledì scorso, dedicata al caso delle gemelle siamesi inglesi. Durante il dibattito, il rotocalco di Giovanni Minoli ha raggiunto punte di oltre sei milioni di audience.

Il film di Syberberg su Raitre Tutto «Hitler» fuori orario

ROMA. 30 gennaio 1993: la presa del potere di Hitler. Esattamente sessanta anni dopo, Fuori orario ripropone il colossale Hitler, ein film aus Deutschland (Hitler un film dalla Germania) di Hans Jürgen Syberberg, tutto in una notte, dall'11 circa alle 8,45 del mattino. Titanico per durata e concezione, l'Hitler di Syberberg (costato solo un milione e duecentomila marchi) fu girato tra il '76 e il '77 interamente in studio ed è una ricostruzione fortemente simbolica del nazismo e del culto hitleriano.

Il regista fa recitare lunghi monologhi ai suoi personaggi sovrapprendendoli allo sfondo: uno schermo gigantesco (9 metri per 12) su cui passano immagini e spezzoni di documenti. Le sette ore e quindici minuti di durata sono suddivise in quattro parti sul modello della tetralogia wagneriana: Dal frassino cosmico alla querchia di Goethe a Buchenwald, Un sogno tedesco... fino alla fine del mondo. La fine di una fiaba d'inverno e la vittoria finale del progresso, Noi figli dell'Inferno ricordiamo l'epoca del Graal.

Inappuntabile Lorella Cuccarini: non salterà neppure una puntata di Buona domenica per il suo impegno al Festival di Sanremo. Rifiuta ogni polemica e annuncia che, dopo questa stagione di lavoro forsenato, penserà solo a se stessa. Intanto il coprostruttore Brando Giordani smentisce di avere minacciato le dimissioni per la decisione Rai di richiedere la star alla concorrenza: «Tutto inventato».

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Bella, brava e buona proprio come si dice, Lorella Cuccarini non si smentisce. E, a proposito del suo «avvento» a Sanremo a lato del Padre (Pippo), con la benedizione del cavalier Berlusconi, spiega subito che non si prenderà neanche una giornata di riposo da Buona domenica.

«Sì, anzi, devo dire che da quando è circolata la notizia di Sanremo, tutti qui in studio si sono prodigati per aiutarmi. Eh... si farà tutto. Certo, avrò magari un po' di occhiaie la domenica, dopo la finale di Sanremo, ma l'importante non è il dopo, mi preoccupa di più il prima. Insomma, l'importante è farlo bene. E sono anche un po' terrorizzata». «Ma perché? È davvero così difficile?». «No, non è così difficile. Dopo le 6 ore di diretta di Buona domenica, nelle quali può capitare di tutto, non dovrei aver più paura. Ma invece le ho, perché è il palcoscenico, è l'evento che ti mette in soggezione. Qualcuno che ti critica ci sarà sempre. Fondamentale per me è che i presentatori siano al servizio del Festival e dei cantanti e non si sovrappongano alla manifestazione con eccessivo esibizionismo».



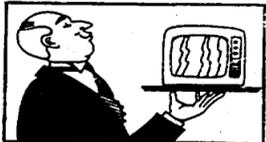
Lorella Cuccarini presenterà il Festival di Sanremo

«Mah, non capisco proprio perché si debba parlare male degli altri, se gli altri poi non hanno fatto niente di male. In questo grande infuriare di battibecchi e pettegolezzi, mi sento un po' trasgressiva».

«E così, il ritorno a Pippo sarà un po' come il rientro nel ventre paterno». «Sarà bellissimo e molto emozionante per me, anche solo riuocentrato dopo 6 anni. La cosa che mi ha fatto più piacere di Pippo è il fatto che parli di me con stima. Non è facile, per un Pigmaleone, vedere la fanciulla che ha preso dal niente e che ha introdotto al successo come un personaggio alla pari».

per te prova solo stima. «Io trovo che lei sia molto simpatica e professionale. Poi ci sono comportamenti che non rispecchiano quello che sono io, il mio modo di pensare, ma questo è naturale. Alba mi piace molto e trovo che questa rivalità della domenica pomeriggio sia un gioco davvero esauriente e inventato di sana pianta dai giornali». Ha ragione Lorella. I giornali ne inventano di tutti i colori. Come ci fa gentilmente notare anche il dirigente Rai Brando Giordani, negando di avere mai minacciato le sue dimissioni contro la Cuccarini, come anche noi avevamo riferito. Anzi, Giordani ci tiene a ricordare che fu proprio lui, due anni fa, al momento di decidere il cast per Domenica in, a volere Lorella. Trattativa già molto avanzata, bloccata però dalle eccessive pruderie aziendali. Come è nata dunque la voce delle dimissioni? Giordani risponde: «L'ho fatta nascere qualcuno che mi vuole bene dentro la Rai. D'altra parte ho avuto ben altri scontri e ho ben altri problemi. Ognuno può pensare quello che vuole, ma non posso accettare che mi vengano attribuiti gesti ridicoli. La presenza della Parietti a Sanremo è dovuta anche a me. Pur stimando che la Cuccarini abbia meritato questa scelta, avrei ritenuto che l'operazione in sé sarebbe risultata debole dal punto di vista dell'immagine dell'azienda senza la presenza di Alba».

24 ORE GUIDA RADIO & TV



SCRUPOLI (Raidue, 12.05). Gli uomini e il rapporto che hanno con il tempo: di questo parleranno oggi e stasera alle 23.30 Enza Sampò, Fabrizio Mangoni e i loro ospiti, che sono Lucio Colletti, Roberto Vacca, Roberto D'Agostino e il ginecologo Severino Antinori. In serata ci saranno anche l'attrice Milly D'Abbraccio e Jean Noel Schifano, direttore dell'Istituto Francese di Napoli. CHECK-UP (Raiuno, 12.20). In Italia più di un milione di persone sono ammalate di psoriasi, malattia della pelle spesso di origine psicosomatica. Ne parlano oggi Aldo Finzi, direttore dell'Istituto di Dermatologia dell'Università di Milano, Emiliano Panconesi, che riveste la stessa carica all'Università di Firenze e Rodolfo Paoletti, direttore dell'Istituto di scienze farmacologiche dell'Università di Milano. AMICI (Canale 5, 15.00). Il talk show per i giovani condotto da Maria De Filippi si occupa oggi della verginità, per indagare quanto ancora ciò possa essere considerato un valore morale tra i ragazzi. L'ora della messa in onda è stata anticipata di mezz'ora. INSIEME (Raitre, 19.45). Ritorna il programma sul volontariato e l'associazionismo curato da Stefano Genolini, che conduce insieme a Loredana Quattrini e che quest'anno ha ottenuto il patrocinio della Caritas. Il progetto è quello di fare campagne di informazione su tutto il vasto campo dei diritti negati. Tra le varie rubriche, gli anti-spot che denunciano le pubblicità «mascherate» (come quelle per il fumo) e i servizi sulla sicurezza stradale. DETTO TRA NOI (Raidue, 22.15). Come era già successo per i fatti vostri, anche la trasmissione di Piero Vigorelli va in onda in seconda serata pur mantenendo la sua fascia quotidiana delle 15.25. 295 casi trattati finora, senza mai prendere una querela, precisa il conduttore. Nella prima puntata serale verranno presentati due casi di delitto passionale, anche se il programma «non vuole cavare la tigre della scabrosità». SPECIALE UNO (Raiuno, 23.15). La rubrica del Tg1 è dedicata stasera alle donne ultrasessantenni che hanno deciso di avere un figlio con la fecondazione artificiale. Tra le interviste, la cantante Miranda Martino, che ha abbandonato il proposito. In studio con Fabrizio Del Noce il professor Severino Antinori, considerato il «magico delle nascite», il professor Sergio Cotta e il vescovo Ersilio Tonini. MAGAZINE 3 (Raitre, 23.45). Rassegna settimanale della terza rete, capitanata da Paolo Panelli, che stasera invita Donatella Rafai, l'ospite di stasera è Franco Grillini, presidente dell'Arci Gay di Bologna. Tra le rubriche, «Complex», storia dell'eroticismo in tv; «Il peggio di Raitre» e «Piccolo schermo».

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, Tele+, Radio, and Scegli il tuo film. Each column contains a list of programs with their respective times and descriptions.